

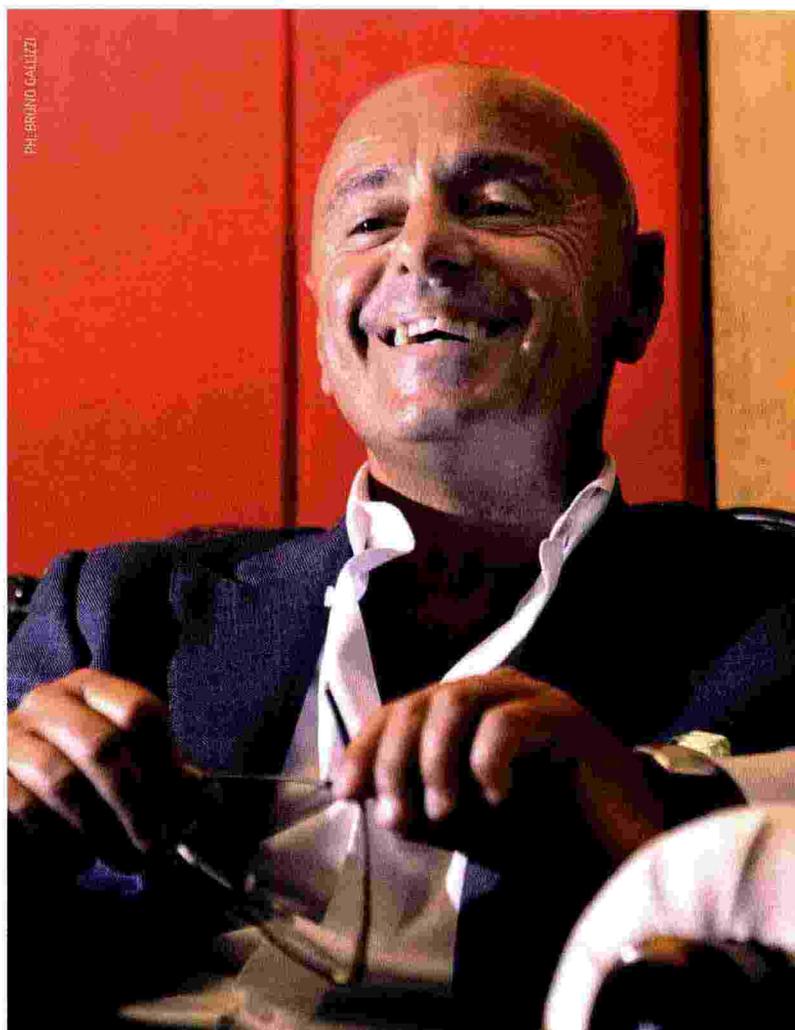
Il cantiere in “corda doppia” che ha rivoluzionato l’edilizia

Grazie a una formula particolarmente innovativa, EdiliziAcrobatica continua il percorso di crescita diventando anche modello per i cantieri a impatto zero

La nascita di EdiliziAcrobatica sembra quella delle start-up americane come Apple e Ibm. Avviata quasi per caso a Genova, 28 anni fa, grazie all'intuizione di uno skipper che per fare un favore a un amico ha usato le tecniche della vela per la manutenzione di una grondaia, oggi è un'azienda quotata, con ricavi per oltre 100 milioni di euro, circa 1.500 persone occupate, 24 mila cantieri aperti nel 2021, 89 sedi operative tra Italia, Francia e Spagna, 30 franchising e circa 20.000 cantieri aperti nel 2021.

“Stiamo cambiando il modo di fare edilizia - spiega il fondatore e Ceo, Riccardo Iovino - garantendo standard qualitativi superiori al cantiere tradizionale e il mercato ci premia con un coefficiente medio di crescita che negli ultimi 5 anni si attesta al 46,5% e con un ritmo di assunzioni di una quarantina di operatori al mese, tutti ragazzi che lavorano a tempo indeterminato e che si distinguono per professionalità, competenza ed educazione”. Ma EdiliziAcrobatica vuol dire anche cantieri puliti, senza impalcature, polvere e rumori e con un impatto ambientale vicino allo zero. “Noi non abbiamo camion che muovono i ponteggi, non consumiamo energia, non produciamo polveri - spiega Iovino - tanto che, secondo uno studio dell'Università di Genova, il nostro impatto ambientale è inferiore del 90% rispetto a un cantiere tradizionale. Inoltre, stiamo facendo studi per usare plastiche biodegradabili nei cantieri per non lasciare nessuna traccia”.

La forza di EdiliziAcrobatica, però, è anche nella versatilità dell'azienda, capace di trasformare in opportunità anche situazioni difficili. “Non ci siamo fermati nemmeno durante il lockdown - ricorda - con l'ingresso nel campo delle sanificazioni e la creazione



Riccardo Iovino, fondatore e Ceo di EdiliziAcrobatica

di un dipartimento multiservizi che ancora oggi è attivo in 10 aree del Paese”. Una capacità di trasformarsi che è diventata anche occasione di aiuto delle fasce più deboli. “Sei anni fa abbiamo dato vita a Sea, Super Eroi Acrobatici - conclude Iovino - per portare Superman e l'Uomo Ragno negli ospedali pediatrici. Molti dei nostri dipendenti fanno questa attività gratuitamente e si calano, travestiti da super eroi, dalle facciate degli ospedali”. ■